

\_Lettera\_N\_2726

A don Giovanni Branda

Mio Caro D. Branda,

\*Roma, 2 marzo 1878

Sebbene mi manchi il tempo a scrivere tuttavia non voglio differire ad esprimere il gran piacere che ho provato dalle lettere scritte, dalle preghiere e comunioni fatte per me e pei bisogni attuali della Chiesa.

Domani spero di assistere all'incoronazione del S. Padre, martedì poi avrò l'udienza particolare e porterò la corona di comunioni fatte dai nostri cari artigiani.

Dirai loro che sono molto contento della loro condotta e che appena giunto a Torino voglio dar loro una prova speciale della mia benevolenza. Saluta Ferraris libraio, Rossi Marcello portinaio, Cottini, e Cipriano Audisio miei speciali amici.

Dio vi benedica tutti, vi dia un buon carnevale, e vi scampi dalle disgrazie sovrastanti. Fiat, fiat.

Continuate a pregare per me che vi sarò sempre in G. C.